Copyright Notice

Prof. Francesco Bergadano

Prof. Francesco Bergadano

Dipartimento di Informatica
Università di Torino

Dipartimento di Informatica Università di Torino

Questo materiale può essere utilizzato e distribuito liberamente, anche in parte, purché non venga modificato il contenuto e non venga rimosso il nome dell'autore

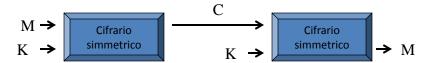
2

Cifrari Asimmetrici

Cifrari Simmetrici

"Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse"

- "Per cifrare e decifrare si
- usa la stessa chiave"



3

Copyright Notice

Prof. Francesco Bergadano

Prof. Francesco Bergadano

Dipartimento di Informatica
Università di Torino

Dipartimento di Informatica Università di Torino

Questo materiale può essere utilizzato e distribuito liberamente, anche in parte, purché non venga modificato il contenuto e non venga rimosso il nome dell'autore

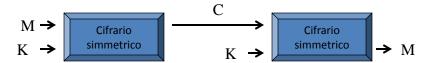
2

Cifrari Asimmetrici

Cifrari Simmetrici

"Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse"

- "Per cifrare e decifrare si
- usa la stessa chiave"



3

Copyright Notice

Prof. Francesco Bergadano

Prof. Francesco Bergadano

Dipartimento di Informatica
Università di Torino

Dipartimento di Informatica Università di Torino

Questo materiale può essere utilizzato e distribuito liberamente, anche in parte, purché non venga modificato il contenuto e non venga rimosso il nome dell'autore

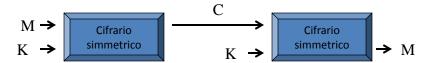
2

Cifrari Asimmetrici

Cifrari Simmetrici

"Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse"

- "Per cifrare e decifrare si
- usa la stessa chiave"



3

Copyright Notice

Prof. Francesco Bergadano

Prof. Francesco Bergadano

Dipartimento di Informatica
Università di Torino

Dipartimento di Informatica Università di Torino

Questo materiale può essere utilizzato e distribuito liberamente, anche in parte, purché non venga modificato il contenuto e non venga rimosso il nome dell'autore

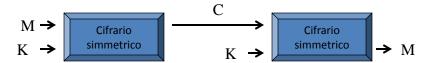
2

Cifrari Asimmetrici

Cifrari Simmetrici

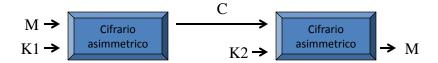
"Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse"

- "Per cifrare e decifrare si
- usa la stessa chiave"



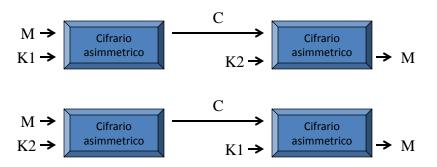
3

"Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse"



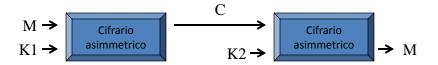
5

Cifrari asimmetrici - è possibile cifrare con entrambe le chiavi



Cifrari asimmetrici

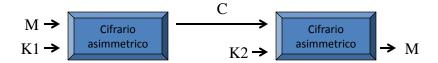
- Non è possibile ottenere K2 da K1, e viceversa
- Non è possibile decifrare, anche se si conosce K1
 K1,K2 generate insieme da apposita procedura



Se 1 e' falsa, allora anche 2 e' falsa, quindi se 2 e' vera, anche 1 e' vera 6

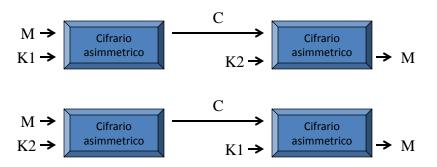
- Basati su principi completamente diversi da quelli della crittografia convenzionale:
 - nei cifrari convenzionali la difficoltà della lettura di un messaggio cifrato consiste nel fatto che la trasformazione realizzata dal cifrario non è conosciuta
 - nei cifrari asimmetrici la trasformazione è conosciuta, ma è troppo difficile da calcolare se non si conosce l'informazione segreta (trapdoor) utilizzata per generare le chiavi e/o per decifrare.

"Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse"



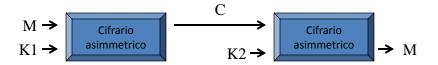
5

Cifrari asimmetrici - è possibile cifrare con entrambe le chiavi



Cifrari asimmetrici

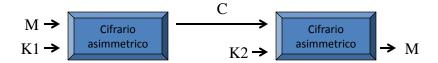
- Non è possibile ottenere K2 da K1, e viceversa
- Non è possibile decifrare, anche se si conosce K1
 K1,K2 generate insieme da apposita procedura



Se 1 e' falsa, allora anche 2 e' falsa, quindi se 2 e' vera, anche 1 e' vera 6

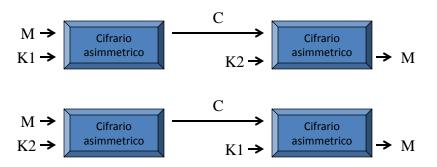
- Basati su principi completamente diversi da quelli della crittografia convenzionale:
 - nei cifrari convenzionali la difficoltà della lettura di un messaggio cifrato consiste nel fatto che la trasformazione realizzata dal cifrario non è conosciuta
 - nei cifrari asimmetrici la trasformazione è conosciuta, ma è troppo difficile da calcolare se non si conosce l'informazione segreta (trapdoor) utilizzata per generare le chiavi e/o per decifrare.

"Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse"



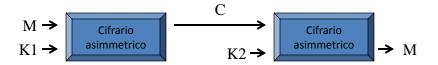
5

Cifrari asimmetrici - è possibile cifrare con entrambe le chiavi



Cifrari asimmetrici

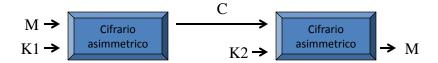
- Non è possibile ottenere K2 da K1, e viceversa
- Non è possibile decifrare, anche se si conosce K1
 K1,K2 generate insieme da apposita procedura



Se 1 e' falsa, allora anche 2 e' falsa, quindi se 2 e' vera, anche 1 e' vera 6

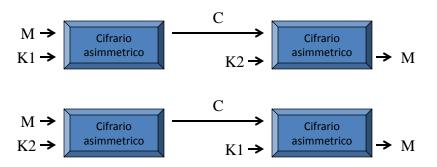
- Basati su principi completamente diversi da quelli della crittografia convenzionale:
 - nei cifrari convenzionali la difficoltà della lettura di un messaggio cifrato consiste nel fatto che la trasformazione realizzata dal cifrario non è conosciuta
 - nei cifrari asimmetrici la trasformazione è conosciuta, ma è troppo difficile da calcolare se non si conosce l'informazione segreta (trapdoor) utilizzata per generare le chiavi e/o per decifrare.

"Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse"



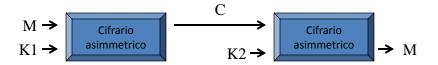
5

Cifrari asimmetrici - è possibile cifrare con entrambe le chiavi



Cifrari asimmetrici

- Non è possibile ottenere K2 da K1, e viceversa
- Non è possibile decifrare, anche se si conosce K1
 K1,K2 generate insieme da apposita procedura



Se 1 e' falsa, allora anche 2 e' falsa, quindi se 2 e' vera, anche 1 e' vera 6

- Basati su principi completamente diversi da quelli della crittografia convenzionale:
 - nei cifrari convenzionali la difficoltà della lettura di un messaggio cifrato consiste nel fatto che la trasformazione realizzata dal cifrario non è conosciuta
 - nei cifrari asimmetrici la trasformazione è conosciuta, ma è troppo difficile da calcolare se non si conosce l'informazione segreta (trapdoor) utilizzata per generare le chiavi e/o per decifrare.

- Compaiono pubblicamente solo a partire dalla fine degli anni 1970, mentre i primi cifrari convenzionali sono antichissimi.
- Richiedono più risorse computazionali sia per cifrare e decifrare, sia per generare le chiavi. Pertanto i cifrari asimmetrici non sostituiscono le tecniche convenzionali, ma generalmente si affiancano ad esse per particolari applicazioni.

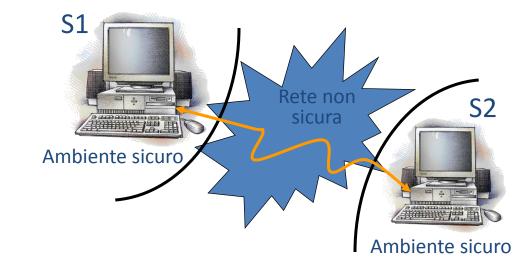
Perché i cifrari asimmetrici rappresentano una importante novità, con notevoli conseguenze applicative?

9

- Perché diventa possibile cifrare un messaggio senza condividere un segreto con il destinatario → maggiore facilità nella distribuzione delle chiavi
- Perché solo chi detiene la chiave di cifratura è in grado di produrre un dato messaggio cifrato → possibilità di effettuare operazioni non disconoscibili (non repudiation)

11

10



- Compaiono pubblicamente solo a partire dalla fine degli anni 1970, mentre i primi cifrari convenzionali sono antichissimi.
- Richiedono più risorse computazionali sia per cifrare e decifrare, sia per generare le chiavi. Pertanto i cifrari asimmetrici non sostituiscono le tecniche convenzionali, ma generalmente si affiancano ad esse per particolari applicazioni.

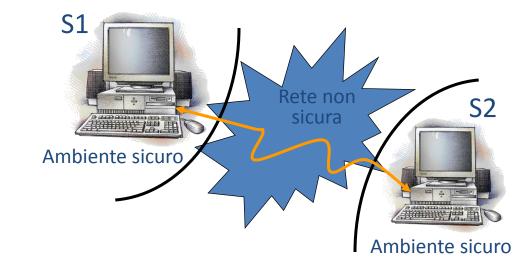
Perché i cifrari asimmetrici rappresentano una importante novità, con notevoli conseguenze applicative?

9

- Perché diventa possibile cifrare un messaggio senza condividere un segreto con il destinatario → maggiore facilità nella distribuzione delle chiavi
- Perché solo chi detiene la chiave di cifratura è in grado di produrre un dato messaggio cifrato → possibilità di effettuare operazioni non disconoscibili (non repudiation)

11

10



- Compaiono pubblicamente solo a partire dalla fine degli anni 1970, mentre i primi cifrari convenzionali sono antichissimi.
- Richiedono più risorse computazionali sia per cifrare e decifrare, sia per generare le chiavi. Pertanto i cifrari asimmetrici non sostituiscono le tecniche convenzionali, ma generalmente si affiancano ad esse per particolari applicazioni.

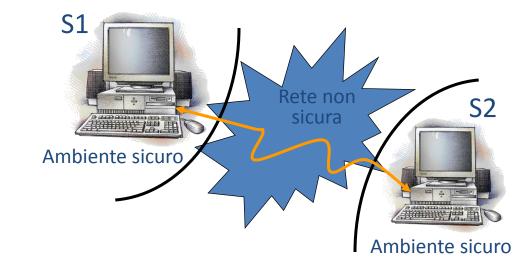
Perché i cifrari asimmetrici rappresentano una importante novità, con notevoli conseguenze applicative?

9

- Perché diventa possibile cifrare un messaggio senza condividere un segreto con il destinatario → maggiore facilità nella distribuzione delle chiavi
- Perché solo chi detiene la chiave di cifratura è in grado di produrre un dato messaggio cifrato → possibilità di effettuare operazioni non disconoscibili (non repudiation)

11

10



- Compaiono pubblicamente solo a partire dalla fine degli anni 1970, mentre i primi cifrari convenzionali sono antichissimi.
- Richiedono più risorse computazionali sia per cifrare e decifrare, sia per generare le chiavi. Pertanto i cifrari asimmetrici non sostituiscono le tecniche convenzionali, ma generalmente si affiancano ad esse per particolari applicazioni.

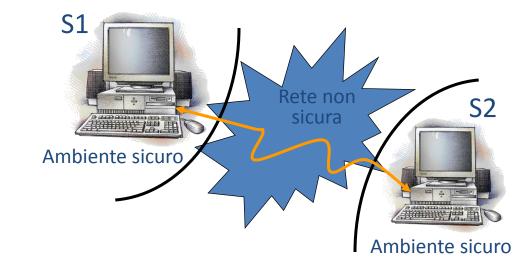
Perché i cifrari asimmetrici rappresentano una importante novità, con notevoli conseguenze applicative?

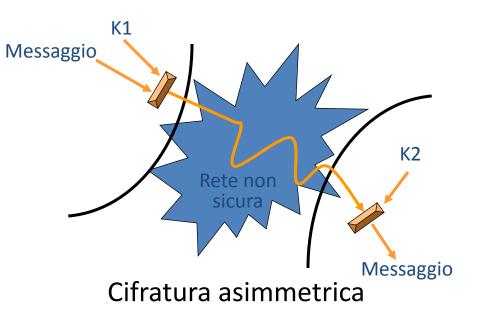
9

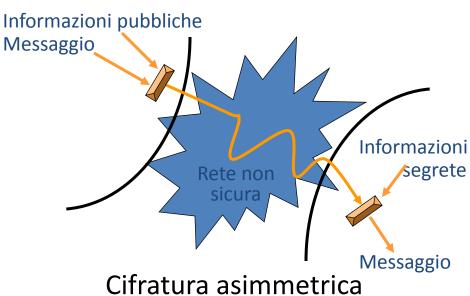
- Perché diventa possibile cifrare un messaggio senza condividere un segreto con il destinatario → maggiore facilità nella distribuzione delle chiavi
- Perché solo chi detiene la chiave di cifratura è in grado di produrre un dato messaggio cifrato → possibilità di effettuare operazioni non disconoscibili (non repudiation)

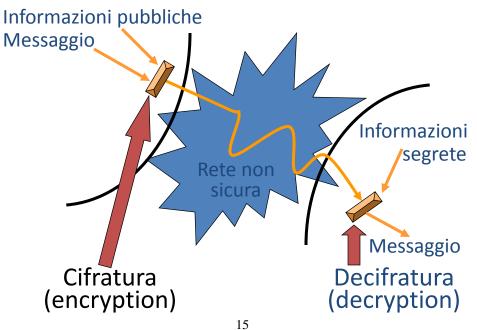
11

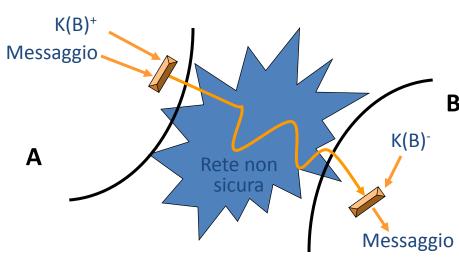
10











Cifratura asimmetrica

Cifrari asimmetrici

=

Cifrari a chiave pubblica

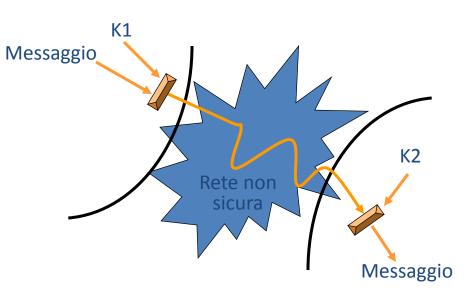
 Perché diventa possibile cifrare un messaggio senza condividere un segreto con il destinatario → maggiore facilità nella distribuzione delle chiavi



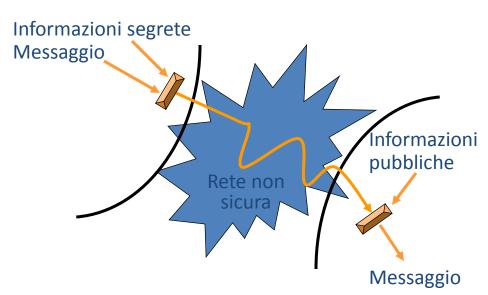
 Perché solo chi detiene la chiave di cifratura è in grado di produrre un dato messaggio cifrato → possibilità di effettuare operazioni non disconoscibili (non repudiation)

17

18



Semplice forma di autenticazione



Semplice forma di autenticazione

Cifrari asimmetrici

=

Cifrari a chiave pubblica

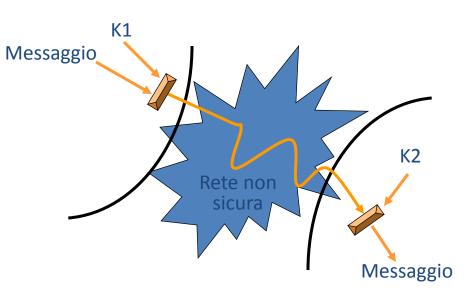
 Perché diventa possibile cifrare un messaggio senza condividere un segreto con il destinatario → maggiore facilità nella distribuzione delle chiavi



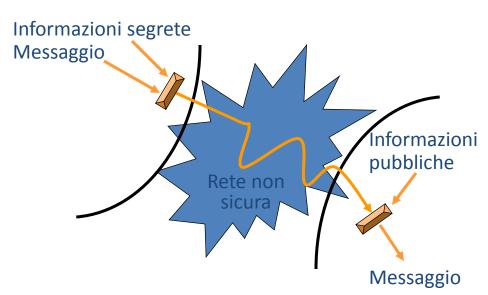
 Perché solo chi detiene la chiave di cifratura è in grado di produrre un dato messaggio cifrato → possibilità di effettuare operazioni non disconoscibili (non repudiation)

17

18



Semplice forma di autenticazione



Semplice forma di autenticazione

Cifrari asimmetrici

=

Cifrari a chiave pubblica

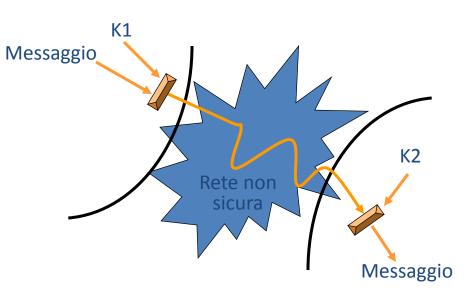
 Perché diventa possibile cifrare un messaggio senza condividere un segreto con il destinatario → maggiore facilità nella distribuzione delle chiavi



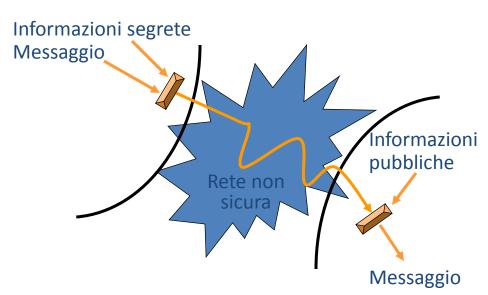
 Perché solo chi detiene la chiave di cifratura è in grado di produrre un dato messaggio cifrato → possibilità di effettuare operazioni non disconoscibili (non repudiation)

17

18



Semplice forma di autenticazione



Semplice forma di autenticazione

Cifrari asimmetrici

=

Cifrari a chiave pubblica

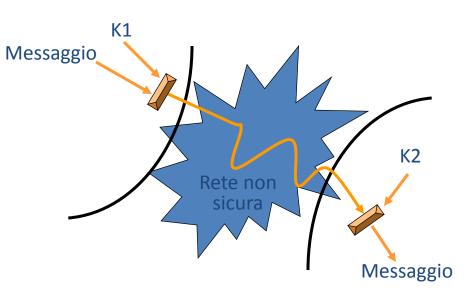
 Perché diventa possibile cifrare un messaggio senza condividere un segreto con il destinatario → maggiore facilità nella distribuzione delle chiavi



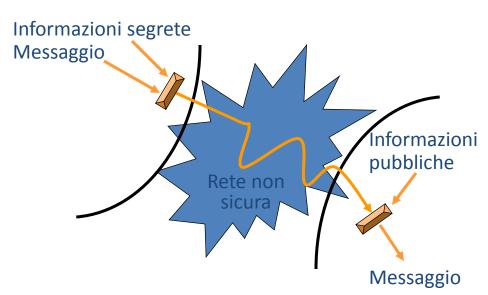
 Perché solo chi detiene la chiave di cifratura è in grado di produrre un dato messaggio cifrato → possibilità di effettuare operazioni non disconoscibili (non repudiation)

17

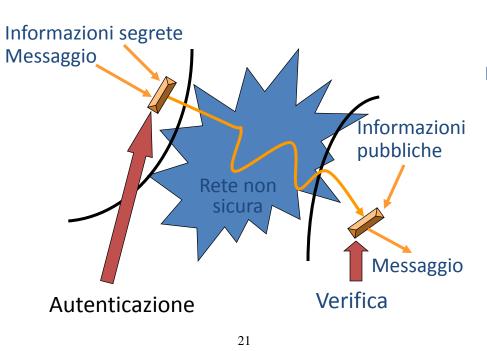
18



Semplice forma di autenticazione



Semplice forma di autenticazione



Semplice forma di autenticazione

22

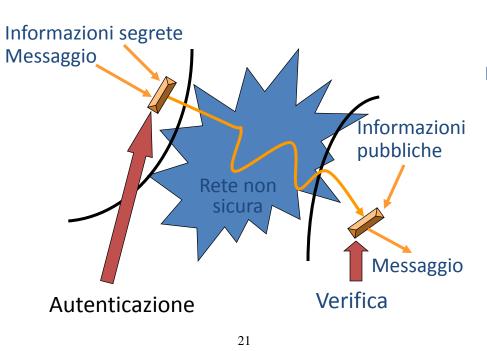
Caratteristiche dei cifrari asimmetrici

Cifrari asimmetrici

- Questa semplice forma di autenticazione asimmetrica non garantisce in generale l'effettiva provenienza del messaggio dal mittente dichiarato
- Una tecnica più complessa, ma basata sugli stessi principi, porta invece ad un forma di autenticazione sicura e non disconoscibile (firma elettronica)

- Mittente e ricevente non condividono chiavi
- Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse
- Cifratura e decifratura sono relativamente inefficienti
- E' difficile o praticamente impossibile decifrare senza conoscere la chiave, perché questo richiede eccessive risorse computazionali

24



Semplice forma di autenticazione

22

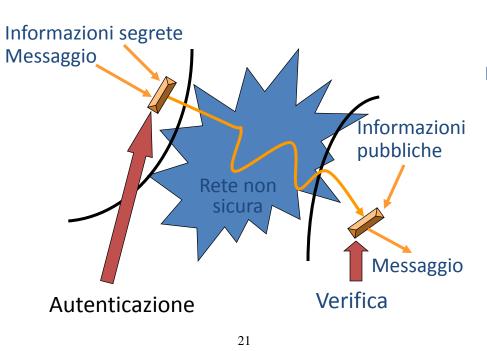
Caratteristiche dei cifrari asimmetrici

Cifrari asimmetrici

- Questa semplice forma di autenticazione asimmetrica non garantisce in generale l'effettiva provenienza del messaggio dal mittente dichiarato
- Una tecnica più complessa, ma basata sugli stessi principi, porta invece ad un forma di autenticazione sicura e non disconoscibile (firma elettronica)

- Mittente e ricevente non condividono chiavi
- Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse
- Cifratura e decifratura sono relativamente inefficienti
- E' difficile o praticamente impossibile decifrare senza conoscere la chiave, perché questo richiede eccessive risorse computazionali

24



Semplice forma di autenticazione

22

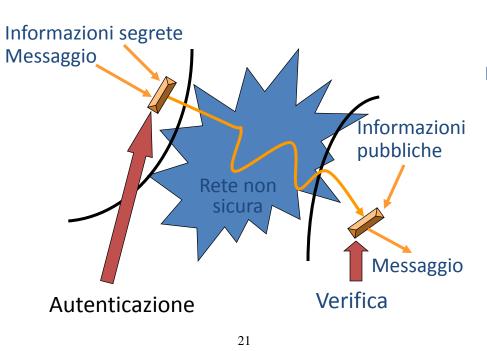
Caratteristiche dei cifrari asimmetrici

Cifrari asimmetrici

- Questa semplice forma di autenticazione asimmetrica non garantisce in generale l'effettiva provenienza del messaggio dal mittente dichiarato
- Una tecnica più complessa, ma basata sugli stessi principi, porta invece ad un forma di autenticazione sicura e non disconoscibile (firma elettronica)

- Mittente e ricevente non condividono chiavi
- Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse
- Cifratura e decifratura sono relativamente inefficienti
- E' difficile o praticamente impossibile decifrare senza conoscere la chiave, perché questo richiede eccessive risorse computazionali

24



Semplice forma di autenticazione

22

Caratteristiche dei cifrari asimmetrici

Cifrari asimmetrici

- Questa semplice forma di autenticazione asimmetrica non garantisce in generale l'effettiva provenienza del messaggio dal mittente dichiarato
- Una tecnica più complessa, ma basata sugli stessi principi, porta invece ad un forma di autenticazione sicura e non disconoscibile (firma elettronica)

- Mittente e ricevente non condividono chiavi
- Per cifrare e decifrare si usano chiavi diverse
- Cifratura e decifratura sono relativamente inefficienti
- E' difficile o praticamente impossibile decifrare senza conoscere la chiave, perché questo richiede eccessive risorse computazionali

24

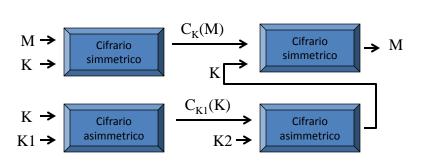
Si ritiene che vari cifrari a chiave pubbica presentati nella letteratura siano sicuri anche rispetto ad attacchi molto sofisticati. Il cifrario più utilizzato e conosciuto è RSA. I cifrari asimmetrici conosciuti sono tutti abbastanza lenti e devono essere combinati con cifrari simmetrici e con funzioni di hash

Combinazione di cifrari simmetrici e asimmetrici

Per inviare un messaggio cifrato si prepara un 'digital envelope' che consiste nel messaggio cifrato con una chiave simmetrica K, e nella chiave K stessa cifrata mediante un cifrario asimmetrico

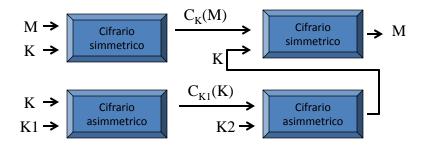
25

Combinazione di cifrari simmetrici e asimmetrici



Digital envelope = $< C_K(M), C_{K1}(K) >$

26



I protocolli effettivamente usati sono più complessi in modo da identificare il mittente e per evitare forme di attacco (replay) basate sul riutilizzo della chiave K in momenti diversi.

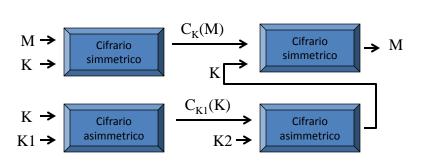
Si ritiene che vari cifrari a chiave pubbica presentati nella letteratura siano sicuri anche rispetto ad attacchi molto sofisticati. Il cifrario più utilizzato e conosciuto è RSA. I cifrari asimmetrici conosciuti sono tutti abbastanza lenti e devono essere combinati con cifrari simmetrici e con funzioni di hash

Combinazione di cifrari simmetrici e asimmetrici

Per inviare un messaggio cifrato si prepara un 'digital envelope' che consiste nel messaggio cifrato con una chiave simmetrica K, e nella chiave K stessa cifrata mediante un cifrario asimmetrico

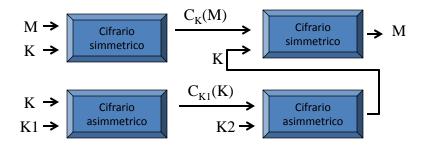
25

Combinazione di cifrari simmetrici e asimmetrici



Digital envelope = $< C_K(M), C_{K1}(K) >$

26



I protocolli effettivamente usati sono più complessi in modo da identificare il mittente e per evitare forme di attacco (replay) basate sul riutilizzo della chiave K in momenti diversi.

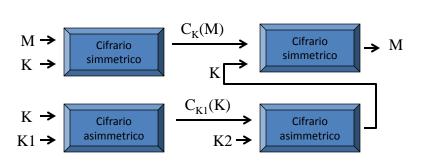
Si ritiene che vari cifrari a chiave pubbica presentati nella letteratura siano sicuri anche rispetto ad attacchi molto sofisticati. Il cifrario più utilizzato e conosciuto è RSA. I cifrari asimmetrici conosciuti sono tutti abbastanza lenti e devono essere combinati con cifrari simmetrici e con funzioni di hash

Combinazione di cifrari simmetrici e asimmetrici

Per inviare un messaggio cifrato si prepara un 'digital envelope' che consiste nel messaggio cifrato con una chiave simmetrica K, e nella chiave K stessa cifrata mediante un cifrario asimmetrico

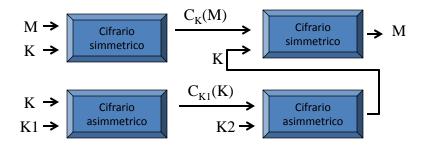
25

Combinazione di cifrari simmetrici e asimmetrici



Digital envelope = $< C_K(M), C_{K1}(K) >$

26



I protocolli effettivamente usati sono più complessi in modo da identificare il mittente e per evitare forme di attacco (replay) basate sul riutilizzo della chiave K in momenti diversi.

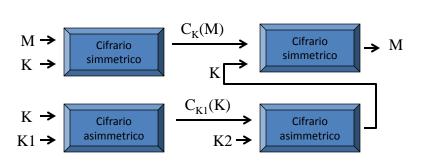
Si ritiene che vari cifrari a chiave pubbica presentati nella letteratura siano sicuri anche rispetto ad attacchi molto sofisticati. Il cifrario più utilizzato e conosciuto è RSA. I cifrari asimmetrici conosciuti sono tutti abbastanza lenti e devono essere combinati con cifrari simmetrici e con funzioni di hash

Combinazione di cifrari simmetrici e asimmetrici

Per inviare un messaggio cifrato si prepara un 'digital envelope' che consiste nel messaggio cifrato con una chiave simmetrica K, e nella chiave K stessa cifrata mediante un cifrario asimmetrico

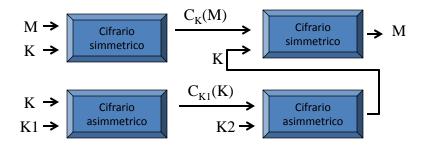
25

Combinazione di cifrari simmetrici e asimmetrici



Digital envelope = $< C_K(M), C_{K1}(K) >$

26



I protocolli effettivamente usati sono più complessi in modo da identificare il mittente e per evitare forme di attacco (replay) basate sul riutilizzo della chiave K in momenti diversi.